

0042619-21/11/2019-SCCLA-PCGEPRE-A



Tusidenzadel Consiglio deix Alinistri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, ed in particolare l'art. 12 relativo al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001;

VISTO il piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2019-2021;

VISTE le direttive del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017 e 12 aprile 2019, recanti i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTA la nota DAR 11657 del 19 luglio 2019, con la quale il Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, espletata con esito negativo la procedura di interpello, pubblicata il 1° luglio 2019, per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del "Servizio per le politiche ordinamentali e gli statuti", nell'ambito dell'Ufficio II "Ufficio per le autonomie speciali e per l'esame di legittimità costituzionale della legislazione delle Regioni e delle Province autonome" manifesta l'esigenza di fase successiva della valutazione del personale non appartenente al ruolo dei dirigenti della Presidenza del Consiglio dei ministri, secondo quanto disposto dal punto 6.5 della citata direttiva 12 aprile 2019;

VISTA la nota DAR 12790 del 2 agosto 2019, con la quale il Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, tenuto conto dell'esame e delle valutazioni svolte da apposita Commissione, propone il conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del "Servizio per le politiche ordinamentali e gli statuti", nell'ambito dell'Ufficio



Pusidenzadel l'ensiglio dei Almistri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

II "Ufficio per le autonomie speciali e per l'esame di legittimità costituzionale della legislazione delle Regioni e delle Province autonome" alla dott.ssa Rossana APPIGNANI, funzionario del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, titolare del predetto Servizio, in virtù dell'incarico dirigenziale conferitole con decreto del 16 novembre 2016;

VISTA la nota DIP 37551 del 12 agosto 2019, con cui il Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, chiede al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di far conoscere la propria disponibilità in ordine alla prosecuzione, senza soluzione di continuità, del collocamento in posizione di aspettativa non retribuita della dott.ssa Rossana APPIGNANI, per lo svolgimento del predetto incarico dirigenziale per un ulteriore triennio a decorrere dal 7 dicembre 2019;

VISTA la nota prot. n. 15000 del 20 settembre 2019, concernente il nulla osta del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla permanenza, senza soluzione di continuità, in posizione di aspettativa non retribuita della dott.ssa Rossana APPIGNANI, ai fini dello svolgimento del predetto incarico dirigenziale;

VISTO il curriculum vitae della dott.ssa Rossana Appignani;

RISCONTRATA l'osservanza dei criteri generali per l'affidamento degli incarichi dirigenziali previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dalle citate direttive del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017 e 12 aprile 2019, nonché delle misure organizzative previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione 2019/2021, ai sensi della legge n. 190 del 2012;

ACCERTATO, altresì, che sussiste la necessaria disponibilità del posto nel contingente percentuale relativo agli incarichi di livello dirigenziale non generale conferibili a personale estraneo alla dirigenza, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D. Lgs. 165/2001;

RITENUTO, pertanto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali possedute, nonché alle esperienze maturate, di conferire alla dott.ssa Rossana APPIGNANI l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del "Servizio per le politiche ordinamentali e gli statuti", nell'ambito dell'Ufficio II "Ufficio per le autonomie speciali e per l'esame di legittimità costituzionale della legislazione delle Regioni e delle Province autonome" del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle



Tusidenzadd Consiglioddi-Almistri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dalla dott.ssa Rossana APPIGNANI, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010;

DECRETA

Articolo 1 (Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, alla dott.ssa Rossana APPIGNANI, funzionario del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, è conferito l'incarico di Coordinatore del "Servizio per le politiche ordinamentali e gli statuti" nell'ambito dell'Ufficio II "Ufficio per le autonomic speciali e per l'esame di legittimità costituzionale della legislazione delle Regioni e delle Province autonome" del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomic.

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

- 1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, la dott.ssa Rossana APPIGNANI assicurerà l'organizzazione, il funzionamento ed il coordinamento delle attività del "Servizio per le politiche ordinamentali e gli statuti" nell'ambito dell'Ufficio II "Ufficio per le autonomie speciali e per l'esame di legittimità costituzionale della legislazione delle Regioni e delle Province autonome" ed in particolare curerà:
 - la verifica di legittimità degli Statuti regionali;
 - la verifica della legittimità della legislazione regionale e delle Province autonome;
 - la cura dei rapporti con l'Avvocatura generale dello Stato in caso di impugnative di leggi regionali o provinciali dinanzi alla Corte Costituzionale;
 - l'analisi e lo studio della giurisprudenza costituzionale;



Pasidenzadel bonsiglio dei Almistri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- lo studio e la predisposizione di approfondimenti tematici;
- l'attività di mediazione sulle leggi regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, al fine della progressiva riduzione del contenzioso, nell'ambito delle competenze del proprio servizio;
- i pareri su quesiti formulati dalle Amministrazioni statali o dalle autonomie territoriali in materia di ripartizione delle competenze tra Stato e Regioni.

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. la dott.ssa Rossana APPIGNANI dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni, che devono essere espletati ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dal 7 dicembre 2019.

Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Rossana APPIGNANI, correlato all'incarico, è definito con contratto individuale di lavoro stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma, 11 2 NOV. 2019

CORTE DEL CONTE DEGG OSTRODO MEDICO CESTEPIDELLA GUSTIZIA E DEGE ACECAS E DELLA COOFRAZIONE INTERNAZIO ANTA

Cons. Elisa Grande

17 DIC. 2019

RESIDENZA DEL COMPONENTO CENTINISTA DE SEGRETARIATO CENERALE DEFINI ANCIO E PER LE RISCONTRO

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO DI REGOLARITA AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 56

REVISORE -

IL DINGENTE